

Padova Eventi



NEI CLUB

Beatrice Arrigoni e Carriero con le poesie di Emily Dickinson, il chitarrista Dan Granero al Cockney London Pub



Martedì 20 Novembre 2018
www.gazzettino.it



PIANO SOLO Chick Corea conclude il Padova Jazz Festival sabato al teatro Verdi. Nel tondo, il pianista Spike Wilner

Sabato Chick Corea al Verdi. Giovedì Pat Martino, venerdì Horn & Cafiso
Al Pedrocchi triplo appuntamento con il pianista statunitense Spike Wilner

Gran finale del Festival

LA SETTIMANA JAZZ

Gran finale per il **Padova Jazz Festival**. Tutto esaurito da settimane per il concerto di sabato al Verdi di Chick Corea in piano solo, ma alcuni biglietti potrebbero tornare disponibili per la vendita la sera stessa dello spettacolo alla biglietteria del teatro. Il sold out dimostra il grande successo della 21. edizione grazie al lavoro dell'associazione Miles e dell'instancabile presidente Gabriella Piccolo Casiraghi.

Andando con ordine nel cartellone dei concerti, in programma alle 21.30 al Caffè Pedrocchi. Domani (e giovedì, anche pomeriggio) il trio del pianista statunitense **Spike Wilner**, con Tyler Mitchell al contrabbasso e Anthony Pinciotti alla batteria, sarà sul palco insieme a ospiti a sorpresa. La serata riallaccia i rap-

porti tra il festival padovano e lo Smalls Jazz Club New York, di cui il trio è ambasciatore ufficiale. Sempre al Pedrocchi, domani alle 18, il jazz sarà in forma letteraria: **Claudio Sessa** presenterà il libro "Grande musica nera. Storia dell'Art Ensemble di Chicago" di Paul Steinbeck.

Altro evento quello di giovedì al Teatro Verdi alle 21.30 con il concerto del chitarrista **Pat Martino** con Pat Bianchi all'organo Hammond B3 e Carmen Intorre alla batteria. Lo statunitense

INTENSE SERATE CONCLUSIVE DELLA RASSEGNA ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE "MILES"

Martino è uno dei chitarristi più particolari emersi in uno dei decenni più innovativi per il jazz, gli anni Sessanta. Sempre al Verdi, venerdì dalle 21, doppio grande concerto: **Jazzmeia Horn e Francesco Cafiso**. Horn, una delle più brillanti promesse emergenti del jazz americano, prelude il repertorio di "We Play for Tips" con un nonetto completato da Marco Ferri, Sebastiano Ragusa a sax e clarinetto, Francesco Lento, Alessandro Presti a tromba e flicorno, Humberto Amésquita al trombone, Mauro Schiavone al pianoforte, Pietro Ciancaglioni al contrabbasso e Adam Pache alla batteria. Sabato

alle 21 appunto Corea per il quale non occorrono presentazioni.

Gli altri appuntamenti: giovedì dalle 22, per la rassegna jazz proposta dal Circolo Nadir in piazza Gasparotto, il concerto dal titolo "My river runs to thee", quello del nuovo concept album del duo sperimentale composto dalla cantante **Beatrice Arrigoni** e dal batterista e percussionista **Fabrizio Carriero**, ispirato ai testi poetici di Emily Dickinson. Sempre giovedì dalle 22 al Cockney London pub di Correzzola, spazio al blues ed al rock con il chitarrista **Dan Granero**. "BlueJ-side" è il titolo del concerto di venerdì alle 21.30 all'Osteria Barabba, con ospite il grande chitarrista **Tolo Marton** e band. La **Mestrino Dixieland Jass Band** sabato alle 21 sarà a Pontelongo nella Villa Foscari Erizzo.

Michelangelo Cecchetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grande Guerra, così era la vita dei bambini

► Per il film a 3 euro oggi il regista Bettero ospite in sala al Lux

AL CINEMA

Proseguono oggi nelle sale cinematografiche di Padova gli appuntamenti con le proiezioni a tre euro della rassegna "La Regione del Veneto per il Cinema di Qualità - La Regione ti porta al cinema con tre euro - I Martedì al cinema".

Il Lux fa tris proponendo alle 17.15 la visione in lingua originale sottotitolata di "The Reunion" di Anna Odell, serata speciale per un gruppo di ex compagni di scuola. Alle 19 occasione da non perdere con "I Bambini della Grande Guerra" che vedrà il regista Alessandro Bettero presente in sala. Centenari e ultracentenari, e i figli dei soldati. Sono gli ultimi testimoni della Prima Guerra mondiale combattuta sul fronte italiano. Frutto di un lavoro durato alcuni anni, questo film è la testimonianza irripetibile e introvabile di un pezzo di storia che ora appartiene alla memoria collettiva dell'Italia, ma anche dell'Europa e del mondo. In lingua originale verrà proiettato alle 21 il film Usa "Senza Lasciare Traccia" di Debra Granik, ritratto misterioso e magnetico di un viaggio alla ricerca della propria indipendenza.

Punta sul cinema italiano il Multiateneo che in cartellone alle 19.15 offre "Il ragazzo più felice del mondo" di Gipi (Gian Alfonso Pacinotti), mentre al Porto Astra è in programma alle 20.45 il film "BlackKlansman" di Spike Lee. Ron Stallworth è il primo detective afroamericano del dipartimento di polizia di Colorado Springs, ma il suo arrivo è accolto con scetticismo ed ostilità dai membri di tutte le sezioni del dipartimento.

Tre sono i film scelti dal Multisala Pio X. Si comincia al-



SULLO SCHERMO Una scena de "I bambini della Grande Guerra"

le 16.20 con "Disobedience" di Sebastián Lelio, tratto dall'omonimo best seller di Naomi Alderman. La serata prosegue alle 21.05 con la proiezione di "Summer" di Kirill Serebrennikov, che ripercorre la storia di due band che hanno fatto la storia del rock russo, gli Zoopark e i Kino. In alternativa, si può optare alle 21.40 per "Styx" di Wolfgang Fischer, Premio Label Europa Cinemas e Premio Giuria Ecumenica al Festival di Berlino 2018.

Infine, il Rex offre a tre euro alle 21 il film "Un affare di famiglia" di Kore'eda Hirokazu. Dopo uno dei loro furti, Osamu e suo figlio si imbattono in una ragazzina in mezzo ad un freddo glaciale. Dapprima riluttante ad accoglierla, la moglie di Osamu acconsente ad occuparsi di lei dopo aver appreso le difficoltà che la aspettano.

TORNA IL MARTEDÌ CON IL BIGLIETTO SCONTATO: IN PROGRAMMA ALTRE OTTO PROPOSTE TRA LE QUALI SCEGLIERE

ArtePadova premia il talento e fa il pieno di pubblico

► La manifestazione ha totalizzato 26 mila visitatori

LA MOSTRA-MERCATO

ArtePadova, una 29. edizione da incorniciare. La mostra mercato d'arte moderna e contemporanea, conclusasi ieri, ha ottenuto ancora una volta grandi numeri offrendo a 26 mila visitatori i capolavori dell'arte italiana e internazionale e portando a Padova alcune tra le maggiori gallerie d'Europa. Tra gli artisti più rappresentati di questa edizione menzioniamo l'acquerellista americano Paul Jenkins, il pittore francese Georges Mathieu, e

l'italiano Roberto Crippa, importante esponente dello spazialismo italiano del Novecento. Per i collezionisti alla ricerca di grandi nomi, la mostra ha presentato una selezione dei più importanti interpreti dell'arte italiana del '900, come Lucio Fontana, Mario Sironi, Achille Perilli, Arnaldo Pomodoro, Alberto Burri, Michelangelo Pistoletto, Jannis Kounellis per citarne solo alcuni.

Sono tornati ad ArtePadova alcuni degli interpreti lanciati durante le edizioni passate, dimostrazione della capacità della mostra di intercettare le nuove tendenze del mercato: il gruppo d'avanguardia giapponese Gutai e i maestri italiani dell'Estroflessione, come Enrico Castellani, Agostino Bonalu-



PRIMO POSTO L'opera "Curve" di Andreas Müller

mi e Turi Simeti, oltre ad artisti dalle quotazioni sempre più in ascesa fra cui Paolo Cotani, Beatrice Gallori e Tino Stefanoni. Spazio anche alla fotografia, come quella del giapponese Nobuyoshi Araki, considerato uno dei più spregiudicati autori contemporanei.

Premiati durante la manifestazione i talenti emergenti e giovani professionisti del mondo dell'arte. Tra gli artisti partecipanti al premio Cat - Contemporary Art Talent, i cui lavori sono stati esposti nell'area del Contemporary Art Talent Show dei padiglioni 1 e 2, sono stati selezionati i dieci finalisti. La giuria, presieduta dal professor Antonio Buggin dello Iuav, ha quindi proclamato i vincitori: menzione d'onore per il quarto e il quin-

to classificato, rispettivamente Gianni Muttu, con l'opera "Curiosità" e Luana Covelli autrice di "Il profumo del gelsomino". Mentre sul podio sono finiti Pierfrancesco Rosada, terzo con "Ieri oggi domani", il secondo classificato Gualtiero Dall'Osto per "Sudario" e il primo classificato, vincitore del premio Cat 2018, Andreas McMuller con l'opera "Curve". I primi tre classificati hanno ricevuto il premio in denaro previsto dal concorso mentre a tutti i finalisti è stata consegnata una targa di merito, oltre alla possibilità di ottenere grande visibilità di fronte ad esperti e addetti ai lavori.

Non solo, per il secondo anno di fila è stato consegnato il Premio Mediolanum, promosso da Banca Mediolanum, da sempre

sensibile all'arte e agli artisti emergenti nel panorama contemporaneo. La vincitrice Delishaj Alketa con il dipinto "Swimmers" si è aggiudicata i mille euro in palio. Infine, spazio all'incontro tra arte e impresa: Giuliana Cobalchini con il trittico "Sacchi pieni, sacchi vuoti, sacchi mezzi" ha vinto il concorso "Arte e cultura industriale" relativo al progetto Inducul2.0 della Camera di Commercio di Padova. Rielaborando l'antico gioco del "sacco pieno, sacco vuoto" l'artista ha sottolineato l'importanza dello sviluppo industriale in Europa, da costruire e strutturare con metodo. Segnalate anche le opere "Ape Ope" di Mario Spada e "Lambretta" di Rino dal Pos.

F.Capp.